



FORGOTTENDAYS

ALESSANDRO CERRI

PHOTOGRAPHER



@living_in_the_forest_

FORGOTTEN DAYS
Alessandro Cerri
Photographer
Pisa
@living_in_the_forest_

„L'occhio che guarda questi luoghi
[i luoghi diroccati e abbandonati]
immagina il loro passato,
sente attraverso la pelle
consumata dal tempo
l'anima che li avvolge.”

—
Roberto Peregalli
da " I luoghi e la polvere".



ITALIANS DO IT BETTER
@italiansdoitbettermag

FORGOTTENDAYS

ALESSANDRO CERRI

PHOTOGRAPHER

La Casa che Attende



ITALIANSDOITBETTER
@italiansdoitbettermag

FORGOTTENDAYS

ALESSANDRO CERRI

PHOTOGRAPHER



ITALIANSDOITBETTER
@italiansdoitbettermag

FORGOTTENDAYS

ALESSANDRO GERRI

PHOTOGRAPHER



La rubrica Forgotten Days, i cosiddetti giorni dimenticati, stavolta ci porta alla scoperta di un luogo appartenuto a una famiglia benestante. È chiamata "La Casa che Attende", in seguito vi spiegherò da dove deriva questo curioso appellativo.

Il tour che recentemente io e il mio "socio" urbex abbiamo svolto è stato decisamente avventuroso: un percorso tortuoso e avvincente che ci ha portati proprio qua, sulla cima di una montagna, in un piccolo agglomerato di case, isolato dal resto del mondo, un luogo ricco di emozioni e di storia.

Questo è uno di quei luoghi nei quali è doveroso chiedere il permesso prima di entrare, nonostante la consapevolezza che all'interno non ci sia più nessuno da ormai settant'anni.

All'interno della casa rimangono ancora le immagini e i ricordi come le vecchie fotografie e gli antichi ritratti di famiglia ormai sbiaditi dal tempo.

Il letto ancora quasi rifatto, gli utensili da cucina, le bottiglie di vino ormai evaporato, un datato cappello signorile e delle bellissime iconografie religiose sono ciò che resta di questa storia che attraverso i decenni giunge fino a noi, quasi trasportata dal vento.

Anche la natura, come spesso accade nei luoghi che visitiamo, torna a riappropriarsi di ciò che da sempre le appartiene, creando dei bellissimi scorci da fotografare e immortalare, come quello della sedia vicino alla finestra che troviamo in una delle stanze al piano terra, che l'edera entrando con vigore dalle fessure, ha avvolto completamente, dando vita a una scena, che quasi incarna lo spirito e il tema di questo posto: il tempo e l'attesa infinita di qualcosa o qualcuno che non tornerà mai.

La casa era di proprietà di una famiglia benestante che la abbandonò negli anni '50.

A quel tempo erano dei veri e propri benefattori, in particolar modo la moglie che, apprendendo l'arte della medicina, si dedicò all'assistenza di bambini con problemi respiratori che provenivano dagli orfanotrofi della provincia, che accolse nella propria dimora e ai quali faceva da maestra costruendo insieme a loro giocattoli: le bambole cucite in pezza che troviamo in giro per la casa ne sono una chiara testimonianza.

Tuttavia il periodo in cui vivevano, il primo dopoguerra, era un periodo difficile dove dilagava la povertà, e l'amore verso il prossimo non li risparmiò da un triste destino. Il movimento politico a cui apparteneva il padrone di casa non era ben visto e i compaesani volevano consegnarli ai fascisti tramite una soffiata.

Per salvare la famiglia da una tragedia annunciata decisero di fuggire in Inghilterra senza lasciare traccia.

Da quel momento la casa silenziosamente continua ad attendere il ritorno dei suoi abitanti.

Questa è la storia della "Casa che Attende", adesso potete comprenderne il perché. Qualcuno la chiama anche "Casa dei Fuggiaschi", e questo ne avvalorava la storia.

La passione per l'esplorazione ci dona la possibilità di poter raccontare storie come questa, sepolte ormai sotto la polvere, di poter ammirare luoghi straordinari e sospesi nel tempo e condividere quest'esperienza con i nostri amici e gli amanti di questo genere di esplorazioni.

Finché ne manterremo vivo il ricordo, questi luoghi e le loro storie continueranno in qualche modo a vivere, come la flebile fiamma di una candela che viene mantenuta accesa, nonostante la sua fatica.

FORGOTTENDAYS

ALESSANDRO CERRI

PHOTOGRAPHER

F°rg°tten d°ays



ITALIANSDOITBETTER
@italiansdoitbettermag

FORGOTTENDAYS

ALESSANDRO CERRI

PHOTOGRAPHER



Pentimenti.

Affranto errante,
lasciai le mie radici,
per lontani mondi.
Destino non di pochi,
dover scegliere la libertà dell'esser schiavo,
consapevole ramingo,
nel pensar la nuova vita.
Avverto ancor lo stringersi
di visceri al ricordo di sorrisi falsi
e promesse vane,
a trattener le lacrime,
ben sapendo di tradir la verità.
Quei campi perder la ragione d'esser tali,
segnandone il destino ad esser gèrbidi,
per grama vita.

Partire,
epilogo di tanta povertà di spirito,
molto più del non aver di che sfamarsi.
Immaginar per notti intere il volto
del mio primo amore sul violato giaciglio
e le lacrime di gioia bagnarne il fresco candore.
Il profumo di lavanda inebriarmi i sensi
ed il rosario appeso alla testiera,
aver pietà dell'anima
da inesperto peccatore.

Immaginar di ritrovare quei ricordi
lì, ad attendermi,
come se il tempo l'avesse risparmiati.

Senza fiato,
calpestare al mio ritorno,
quei ciotoli correndo.
Berne un sorso al fontanino
ed aprire l'agognata porta.
Ad accogliermi soltanto i miei ricordi
e lo stupor nell'avvertire ancora
il profumo di quel fiore
che ebbi a cogliere sul candido giaciglio.

Cocciuto e illuso,
cercar la tua presenza invano
tra sbiaditi ricordi nella tua valigia.
Solo segni fatiscanti di un'amara sorte
e del tempo irriverente e inesorabile
a cancellar la nostra vita.

Non resta che morirne di rimpianti
nell'aver certezza che a volerlo,
sarebbe stato mio il cappello appeso.
Ma rinunciai.

© Luciano Rolandi 2020
"Sto aspettando di vivere"

FORGOTTENDAYS

ALESSANDRO CERRI

PHOTOGRAPHER



FORGOTTENDAYS

ALESSANDRO CERRI

PHOTOGRAPHER

Forgotten days



ITALIANSDOITBETTER
@italiansdoitbettermag



♡ ◻ 📍
ITALIANSDOITBETTER
@italiansdoitbettermag

FORGOTTENDAYS
ALESSANDRO CERRI
P H O T O G R A P H E R

FORGOTTENDAYS

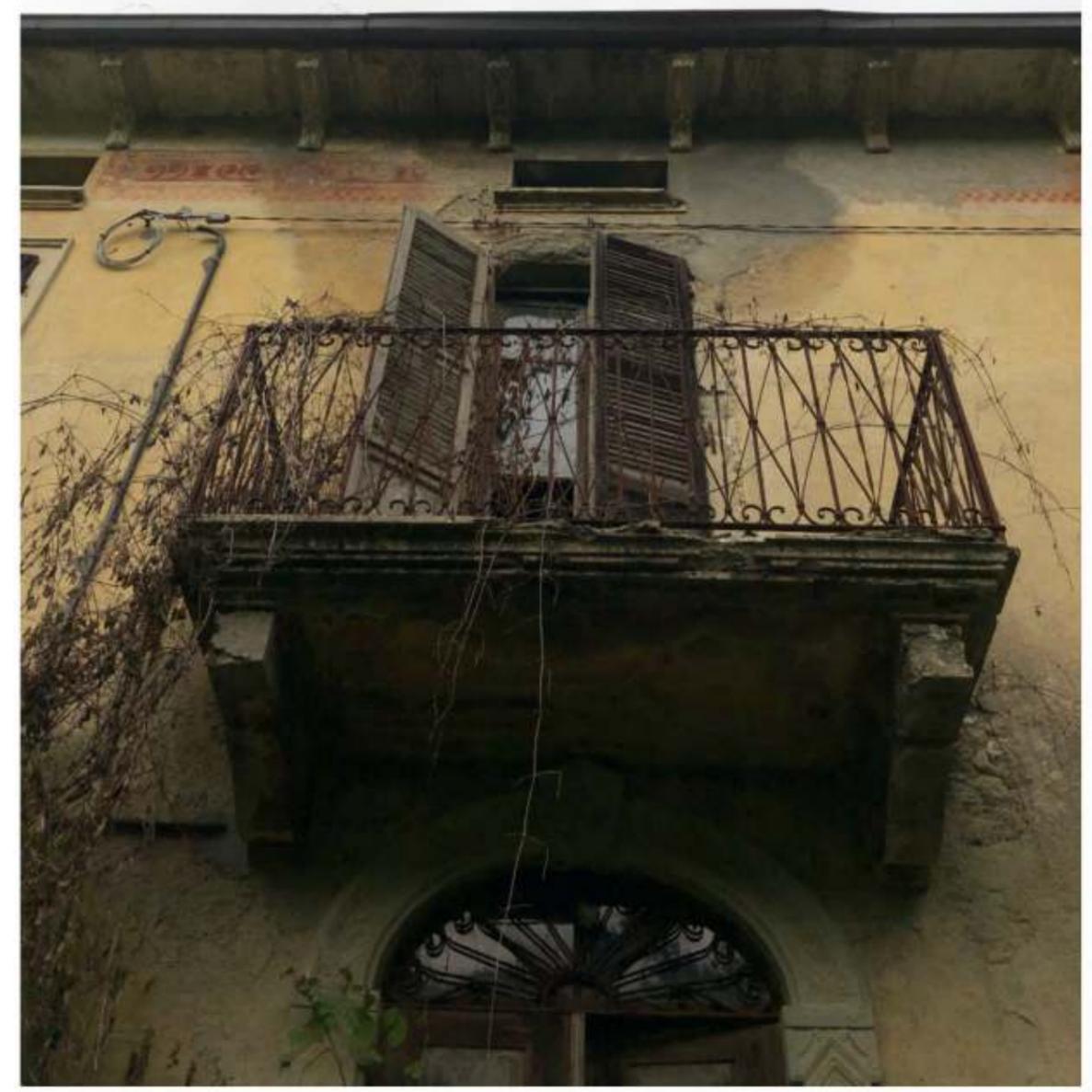
ALESSANDRO CERRI

PHOTOGRAPHER



♡ 💬 📍
ITALIANSDOITBETTER
@italiansdoitbettermag

F^org^otten d^ays



FORGOTTENDAYS

ALESSANDRO CERRI

PHOTOGRAPHER

Էօլմօֆֆես զօլա



ITALIANSDOITBETTER
@italiansdoitbettermag

FORGOTTENDAYS

ALESSANDRO CERRI

PHOTOGRAPHER

